

**Protocollo d'Intesa per l'attivazione di un master di I e II livello per esperto in "Prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata di tipo mafioso, della corruzione politico-amministrativa. Amministrazione e gestione dei patrimoni confiscati alla mafia".**

L'anno 2014 il giorno 15 del mese di maggio, nell'Ufficio del Presidente del Tribunale di Messina sono presenti il dott. Antonino Totaro, nella sua qualità di Presidente del Tribunale di Messina, il dott. Guido Lo Forte, nella sua qualità di Procuratore della Repubblica di Messina, l'avvocato Francesco Celona, nella sua qualità di Presidente dell'Ordine degli avvocati di Messina, il dott. Enrico Spicuzza, nella sua qualità di Presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Messina, il prof. Giovanni Moschella, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni dell'Università degli Studi di Messina,

**PREMESSO**

che il Dipartimento di Scienze giuridiche e storia delle istituzioni tra le altre sua attività istituzionali promuove studi e ricerche sui temi connessi alle organizzazioni di tipo mafioso e alle patologie che la ormai larga diffusione delle "mafie" innerva entro il contesto politico-amministrativo, economico e sociale e in particolare: gli studi sulla legalità; le politiche di prevenzione e contrasto ai fenomeni di criminalità organizzata di tipo mafioso e della corruzione politico-amministrativa. Organizza e svolge attività di alta formazione ai fini professionali svolgendo la sua azione anche attraverso la preparazione di laureati attraverso attività formative di I e II livello e di aggiornamento professionale volte a favorire l'acquisizione di nuove conoscenze, competenze e professionalità da parte di soggetti anche già inseriti nel mondo del lavoro;

Che l'Ordine degli avvocati e l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Messina hanno, tra l'altro, tra i loro precipi fini istituzionali quello della promozione, dell'aggiornamento e della formazione continua a favore dei propri associati;

che la Procura della Repubblica e il Tribunale di Messina hanno manifestato l'esigenza di promuovere una mirata azione di alta formazione finalizzata alla qualificazione di figure professionali esperte nelle politiche di contrasto alla mafia e ai fenomeni di corruzione politico-amministrativa e, in particolare, di figure specializzate nella gestione dei beni confiscati alla mafia, ciò anche ai fini dell'individuazione di un apposito albo da cui poter designare consulenti da utilizzare nella attività svolte da dette Istituzioni nelle attività riconducibili alla gestione dei beni sequestrati e confiscati.

**TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO**

Di farsi Enti promotori dell'istituzione di un Master di I e II livello in «Prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata di tipo mafioso. Amministrazione e gestione dei patrimoni confiscati alla mafia» rivolto a:

- 1) giovani laureati soprattutto nei settori delle scienze politiche, internazionali, sociologiche, giuridiche, storiche e economiche, che siano interessati ad approfondire i temi oggetto del master e acquisire le competenze necessarie a proporsi come operatori specializzati nelle attività di contrasto e prevenzione del crimine organizzato e della corruzione presso enti pubblici e associazioni non governative;



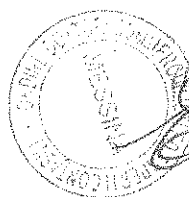
- 2) amministratori e dipendenti degli Enti locali e delle altre amministrazioni pubbliche, che siano interessati ad aggiornarsi sui temi che attengono la normativa antimafia e i reati contro la pubblica amministrazione, specie in settori come quelli che attengono l'attività di contrattazione pubblica, le stazioni appaltanti e le politiche locali di prevenzione dei rischi connessi alle infiltrazioni mafiose;
- 3) operatori di pubblica sicurezza interessati all'acquisizione di ulteriori strumenti di analisi e all'aggiornamento in ordine ai temi legati alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni criminali, soprattutto sotto il profilo normativo;
- 4) operatori del volontariato e dell'associazionismo antimafia e anti usura, con particolare riferimento alle politiche di prevenzione e contrasto;
- 5) tutte quelle figure professionali (come avvocati e commercialisti) che richiedono, tanto strumenti di analisi critica e conoscenza dei fenomeni criminali e corruttivi, quanto conoscenze specialistiche di tipo normativo, consulenziale e amministrativo-contabile che li mettano in condizione di accedere alla gestione dei patrimoni confiscati alle organizzazioni mafiose.

A tal fine le parti convengono sin da ora che il comitato tecnico scientifico da istituire secondo le modalità previste dal Titolo III art. 12 comma 3 del regolamento dell'Ateneo di Messina di cui al D.R. n.2009 dell'11 settembre 2013, sia così composto: tre docenti dell'Università di Messina oltre il Direttore del Master, un rappresentante della Procura, un rappresentante del Tribunale, un rappresentante dell'Ordine degli avvocati, un rappresentante dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Il Comitato tecnico-scientifico potrà essere integrato da altri componenti, individuati tra i rappresentanti delle altre Istituzioni coinvolte nella realizzazione del Master.

*Severo Caspione*

*Federico La Forse*



IL PRESIDENTE

(*ott. Enrico Spicuzza*)

*Enrico Spicuzza*

*Antonio La Forse*

*Federico La Forse*